



PSICHE e SOCIETA' ONLUS

**Associazione di familiari e volontari per la salute mentale
Brianza e Milano Nord Est**

Sede Legale: Via Piave 22 - 20871 Vimercate (MB)

**Tel: 333.5090255 - email: psiche.societa.odv@gmail.com - PEC: leoni9493@oamilano.it
CF 94053630151**

Aderente UNASAM - Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale

Oggetto: **Verbale Assemblea Straordinaria del 10.09.2022 presso la sede
dell'Associazione, in Via Piave 22 – Oreno di Vimercate (MB)**

**Il giorno 10 Settembre 2022,
alle ore 10.00**

Andata deserta la Prima convocazione, in **Seconda Convocazione** si è riunita
l'Assemblea Straordinaria
per **deliberare** il seguente OdG:

1. Approvazione dello Statuto aggiornato per la migrazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ai sensi del Dlgs. 3.07.2017 n. 117.
2. Varie ed eventuali.

Presenti: Cinzia Fioravanti, Mara Leoni, Nicoletta Ortolani, Pia Violo, Jean Harris, Cristina Crippa.

Presenti per delega: Maria Iuppa, Liliana Colombo, Pierluigi Sironi, Luciano Graziani, Monica Mattavelli, Renato Redaelli, Stefania Guaita, Anne Brigitte Bourgaux, Puglisi Patrizia, Alessandra Chiaffarino, Barbara Colombo, Valentina De Rosa, Anna Maria Murabito Bodini, Januario Piras.

Totale Presenze n. 20

L'Assemblea nomina Presidente Cinzia Fioravanti e Segretaria Mara Leoni, all'unanimità.

Si procede alla discussione dei punti all'OdG.

OdG 1_ Approvazione dello Statuto aggiornato per la migrazione al RUNTS

La segretaria illustra le comunicazioni intervenute con il RUNTS Monza e Brianza, nella persona della Dott.ssa Maddalena Smaldore, la quale ha specificato le integrazioni da inserire nello STATUTO registrato dall'Associazione Psiche e Società nel 2019, per essere conformi alla normativa vigente sul Terzo Settore e poter essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Dlgs. 3.07.2017 n. 117, Art.101, comma 2.

Premesso che lo Statuto aveva subito un primo adeguamento l'8.06.2019 alla nuova normativa, adeguamento già a suo tempo registrato all'Agenzia delle Entrate di Vimercate (MB), il RUNTS ha rilevato un solo punto di non conformità: poiché l'Associazione ammette l'iscrizione ai minori di età, anch'essi hanno diritto di voto in quanto soci, pur essendo minori.

Pertanto, per il su citato adeguamento, la Dott.ssa Smaldore suggerisce d'integrare lo Statuto come segue:

1. Inserire all'Art. 4, comma 4, **"Ciascun aderente ha diritto di voto (omissis)"**;
2. Inserire all'Art. 5, comma 3, **"Per i soci minorenni, eserciterà il diritto di voto chi ne ha la potestà genitoriale"**.



PSICHE e SOCIETA' ONLUS

Associazione di familiari e volontari per la salute mentale

Brianza e Milano Nord Est

Sede Legale: Via Piave 22 - 20871 Vimercate (MB)

Tel: 333.5090255 - email: psiche.societa.odv@gmail.com - PEC: leoni9493@oamilano.it

CF 94053630151

Aderente UNASAM - Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale

Stante l'obbligatorietà della modifica, nello spirito proprio della legge e della volontà associativa, l'Assemblea approva all'unanimità la modifica introdotta allo Statuto, come suindicata.

OdG 2_ Varie ed eventuali

La Presidente dell'Assemblea Cinzia Fioravanti comunica le iniziative in atto per le attività dell'Associazione, di cui seguiranno comunicazioni scritte: Far Rumore, Mostre ed inizio attività di laboratorio, partecipazione ad iniziative promosse dall'Amministrazione comunale di Vimercate agli istituti scolastici.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11,15.

Oreno di Vimercate, 10.09.2022

Per Psiche e Società OdV

La Presidente dell'Assemblea

Cinzia Fioravanti

La Segretaria dell'Assemblea

Mara Maddalena Leoni

A conclusione dell'Assemblea, i componenti il Direttivo si fermano per l'elezione del Vice Presidente dell'Associazione.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Monza e della Brianza

Ufficio Territoriale di Vimercate

Registrato addi al

N° 1694 Serie 3

VERSATI € ESSENTE

Su delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO

Michele De Felice

15 SET. 2022



STATUTO

“Psiche e Società” B.M. ne – Brianza e Milano, Nord Est, ODV

Associazione di familiari e volontari per la salute mentale

Articolo 1

Costituzione, denominazione, durata

- 1.1. Ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni, è costituita l'Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata “Psiche e società” B.M.ne - Brianza e Milano, Nord Est, ODV, che in seguito sarà denominata “Associazione”.
- 1.2. L'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività, avvalendosi in modo prevalente dell'azione personale, volontaria e gratuita, o di erogazione gratuita di denaro dei propri aderenti, come consentito dall'art. 4 e art. 32 comma 1 e del D.Lgs. 117/2017, nei limiti posti dalla normativa vigente.
- 1.3. La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 2

Sede legale e sedi secondarie

2.1 L'Associazione ha sede nel Comune di Vimercate (MB) e può costituire sedi secondarie. Ai sensi del D.Lgs 117/2017, Art. 32 comma 2, a Psiche Società possono aderire altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nella quota inferiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato associate.

2.2 Il trasferimento della sede principale in altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune.

Il Consiglio Direttivo, sempre con sua deliberazione, può inoltre istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

Articolo 3

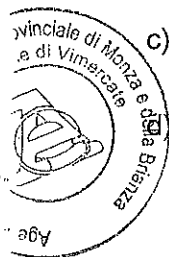
Finalità

3.1 Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n° 117 e successive modifiche e integrazioni, persegue le attività di interesse generale indicate nell'art. 5 c.1, lettere a, i, j, q, w.

3.2 I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa. L'associazione è democratica, apartitica, aconfessionale.

3.3 Per il raggiungimento delle finalità sancite nel presente statuto, l'Associazione intende:

- a) realizzare iniziative per far conoscere la malattia mentale, sensibilizzare l'opinione pubblica per realizzare una Comunità per la salute mentale, per il rispetto del malato e della famiglia e per la tutela dei loro diritti;
- b) organizzare iniziative formative per familiari, volontari e utenti e attuare la promozione culturale nel campo della salute mentale;
- c) fornire informazioni e sostegno alle famiglie e ai loro congiunti, anche per favorire l'accesso alle strutture preposte alla prevenzione, accoglienza, cura e riabilitazione;
- d) garantire l'applicazione delle Leggi Nazionali e i Piani Regionali Socio Sanitari per la salute mentale, nonché l'adozione di eventuali norme integrative e migliorative. Particolare riferimento costituirà la “declaration” della O.M.S., del trattato di Helsinki e del Libro verde della U.E. (2005);
- e) garantire l'efficacia e l'appropriatezza dei Servizi, affinché dispongano del personale e delle



risorse necessarie per risposte tempestive e certe nei momenti di crisi e/o emergenza, per ridurre lo stigma e migliorare l'accesso ai Servizi in termini di tempo (24 ore), luoghi (belli e accoglienti) e modalità (buone pratiche), tra cui anche quanto attiene l'uso/abuso della contenzione, l'uso eccessivo di farmaci e TSO, del Consenso informato e delle porte chiuse negli SPDC;

- f) garantire la partecipazione di famiglie, utenti e cittadini alla programmazione dei servizi di prevenzione, cura, riabilitazione ed alla loro verifica;
- g) garantire l'inserimento degli utenti in programmi di prevenzione, cura, riabilitazione e socializzazione, anche in relazione all'inserimento lavorativo, all'abitare in famiglia, in residenzialità leggera, in case o in Comunità quando necessario;
- h) garantire da parte dei Servizi la necessaria assistenza domiciliare al familiare e al congiunto con interventi adeguati alle necessità;
- i) cooperare e collaborare con le associazioni di familiari Regionali, Nazionali e Internazionali per la salute mentale;
- j) garantire un contributo di cultura e di esperienza nella elaborazione della legislazione in tema di salute mentale e nell'approntamento degli strumenti organizzativi e operativi;

3.4 Per il raggiungimento delle finalità sancite nel presente statuto, l'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si propone di:

- a) promuovere momenti di solidarietà e incontro tra aderenti, familiari e simpatizzanti, volti alla maggiore integrazione possibile con la cosiddetta "normalità": ascolto individuale, gruppi di auto aiuto, laboratori espressivi, attività sportive, momenti culturali, attività ricreative, gite, visite guidate ecc. aperte alla libera partecipazione di cittadini;
- b) favorire la collaborazione tra famiglie, operatori, volontari, cittadini, nonché sollecitare i rapporti con Cooperative, istituzioni pubbliche e private, Associazioni, Pubbliche Amministrazioni, Autorità sanitarie e assistenziali; anche con la stipula di convenzioni che facilitino ogni rapporto utile alla realizzazione dello scopo sociale;
- c) organizzare *stages* lavorativi presso artigiani della zona, promuovere la realizzazione di residenze leggere, fornendo il sostegno necessario all'integrazione sociale;
- d) fornire sostegno, anche domiciliare e momenti di accompagnamento da parte di volontari a familiari e congiunti.
- e) partecipare a progetti innovativi in collaborazione con enti privati o pubblici;
- f) organizzare attività culturali quali corsi di formazione, seminari, incontri e convegni, su argomenti di formazione dei familiari e dei volontari, o di approfondimento di temi specifici, o di aggiornamento specialistico per operatori della salute mentale;
- g) interagire con il mondo della scuola, con studenti e insegnanti, per fornire elementi conoscitivi sui temi del disagio psichico, per favorire il contatto con i Servizi pubblici ed eventuale intervento precoce e per fornire sostegno agli insegnanti a fronte di situazioni difficili;
- h) attività di ricerca clinica nel campo della salute mentale anche in collaborazione con centri universitari sia nazionali che esteri;
- i) avviare ogni altra attività sanitaria, d'istruzione, formazione, promozione culturale e di ricerca scientifica nel campo della salute mentale, inclusa la produzione e diffusione di materiale scientifico, tecnico, culturale e didattico, nonché informativo sulle attività e strutture per la salute mentale.

3.5 Al fine di svolgere le proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

3.6 L'Associazione può svolgere attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti indicati dalla normativa vigente.

Articolo 4

Aderenti all'associazione

4.1 All'Associazione possono aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente.

Le eventuali non accettazioni delle domande devono essere motivate ai sensi del D.Lgs 117/2017, Art. 23 commi 1,2,3. Dopo il pronunciamento di ammissione del Consiglio Direttivo i neo associati ai sensi del D.Lgs 117/2017, Art. 24 comma 1, hanno diritto di voto a partire dal pronunciamento di ammissione del Consiglio Direttivo.

4.2 Gli aderenti sono suddivisi in fondatori, ordinari, onorari e benemeriti.

4.2.1 Gli aderenti fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto.

4.2.2 Gli aderenti ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

4.2.3 Gli aderenti onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

4.2.4 Gli aderenti benemeriti sono coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosce tale qualifica in considerazione del particolare contributo economico fornito all'Associazione.

4.2.5 Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

4.3 Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'Associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'Associazione.

4.4 Ciascun aderente ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

4.5 Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione e il numero degli aderenti è illimitato.

4.6 La qualifica di aderente si perde per:

- dimissioni volontarie;
- sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- decesso;
- esclusione deliberata dagli organi competenti in conformità al presente Statuto per comportamento contrastante con gli scopi statutari e/o persistente violazione delle regole dell'Associazione;
- mancato versamento del contributo associativo per due anni consecutivi.

4.7 La perdita della qualifica di aderente deve essere dichiarata con delibera del Consiglio Direttivo.

4.8 La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'aderente dall'Associazione deve essere comunicata al soggetto interessato, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere al Collegio dei Garanti (se nominato) o all'Assemblea degli aderenti mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Articolo 5

Diritti e doveri degli aderenti

5.1 Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo.

Il contributo è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

5.2 Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri.

5.3 Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega;
- all'elettorato attivo e passivo per le cariche sociali;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Per i soci minorenni, eserciterà il diritto di voto chi ne ha la potestà genitoriale.

5.4 Gli aderenti hanno l'obbligo di:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi sociali con la propria attività gratuita e volontaria, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- versare il contributo associativo annuale stabilito dall'Assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate con i referenti e deliberate dagli organi sociali;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione.

5.5 - Ai sensi del D.Lgs 117/2017, Art. 17 le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

La qualifica di aderente è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Articolo 6

Organi sociali dell'Associazione

6.1 Organi dell'Associazione sono:

- Assemblea degli aderenti;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

6.2 Possono inoltre essere costituiti i seguenti organi di controllo e garanzia:

- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Garanti.

6.3 Gli organi sociali e i collegi di controllo e garanzia hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermati.

6.4 Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Associazione.

Articolo 7



Assemblea degli aderenti

7.1 L'assemblea degli aderenti è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli aderenti, in regola con il versamento del contributo, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.

7.2 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta sia rendo necessaria per le esigenze dell'Associazione.

7.3 La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli aderenti.

7.4 L'Assemblea ordinaria ai sensi del D.Lgs 117/2017, Art. 25 co. 1, indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio consuntivo) del l'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

7.5 L'Assemblea ordinaria, inoltre, ai sensi del D.Lgs 117/2017, Art. 26 comma 1-2:

- elegge i membri del Consiglio Direttivo, o organo di amministrazione;
- approvare gli indirizzi e il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approva il regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- approva l'ammontare del contributo associativo annuale proposto dal Consiglio Direttivo;

7.6 L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

7.7 Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art.14.

7.8 L'assemblea è convocata, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, oppure mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

7.9 L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.10 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega.

7.11 In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.12 Ciascun aderente può essere portatore ai sensi del D.Lgs 117/2017, Art. 24 co. 3, fino a due deleghe di altro aderente.

7.13 All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.

7.14 Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

Articolo 8 Il Consiglio Direttivo

8.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 a 11 Consiglieri, nominati dall'Assemblea fra i propri aderenti, comunque da definirsi in numero dispari.

8.2 I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

8.3 Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente.

8.4 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Essi decadono automaticamente qualora sono assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive.

Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli aderenti.

8.4.1 Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

8.4.2 Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni quattro mesi o quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

8.4.3 Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto così come anche soggetti singoli, aderenti e non, sempre senza diritto di voto.

8.4.4 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

8.4.5 Le decisioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8.4.6 Di ogni riunione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

8.5 Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.



- istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.

8.6 Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Articolo 9 Presidente

9.1 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti e dura in carica tre anni e può essere rieletto.

9.2 Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- conferisce agli aderenti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

9.3 In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

9.4 Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Articolo 10 Ordinamento e amministrazione - Gratuità delle cariche sociali

Ai sensi del D.Lgs. 117/2017, Art. 34 commi 1-2 le cariche sociali, comprese quelle amministrative, sono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese, effettivamente sostenute e documentate, autorizzate dal Presidente nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 11 Potere di rappresentanza

Ai sensi del D.Lgs. 117/2017, Art. 26 comma 7, il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio Direttivo è generale.

Articolo 12 Collegio dei Garanti

12.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

12.2 Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi

organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;

• giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

Articolo 13

Patrimonio ed Entrate

13.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- donazioni, finanziamenti, erogazioni e lasciti destinati esplicitamente ad incremento del patrimonio;
- contributi da soggetti/enti pubblici e/o privati destinati esplicitamente ad incremento del patrimonio;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

13.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionali dell'Associazione;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

13.3 I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del Presidente o del Tesoriere salvo diversa deliberazione specifica del Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Esercizio sociale e Bilancio

14.1 Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori, se previsto, almeno 30 giorni prima della presentazione all'Assemblea.

14.2 Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

14.3 Il bilancio coincide con l'anno solare.

14.4 Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 3. Ai sensi del D.Lgs. 117/2017, Art. 8 comma 2 è vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. L'intero patrimonio ai sensi del D.Lgs. 117/2017, Art. 8 comma 1, è utilizzato interamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Copia del Bilancio Consuntivo verrà messo a disposizione degli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D. Lgs 117/2017, art.13 commi 1-2.



Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi del D.Lgs. 117/2017, Art.15 comma 3.

Articolo 15

Modifiche allo Statuto e Scioglimento dell'Associazione

15.1 Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti e con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

15.2 Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli aderenti, dall'Assemblea degli aderenti convocata con specifico ordine del giorno, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale Unico Nazionale del Terzi Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017, Art. 9.

15.3 I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 5, comma 4 della legge 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Articolo 16

Disposizioni finali

16.1 Per quanto non espressamente riportato in questo statuto, si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo e volontariato.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, si è riunita presso la sede di Vimercate, Via Piave 22 il giorno 10 Settembre 2022, alle ore 10.00, nell'ambito dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017 ai sensi dell'art. 101, comma 2, **approva il presente Statuto**, contenente le nuove disposizioni per le organizzazioni di volontariato ai sensi degli art. 32, 33 e 34 e degli articoli correlati al Titolo II, III e IV e X del medesimo Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea

Cinzia Fioravanti

La Segretaria dell'Assemblea

Mara Maddalena Leoni

Oreno di Vimercate, 10 Settembre 2022

